

CAPITOLO VI

PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

SOMMARIO — Lo "scolmatore", da Rho al Ticino. - Il canale-colatore dell'Olonza nel Lambro Meridionale.

Se, finora, non si è giunti alla formazione dell'auspicato Consorzio Regionale per la sistemazione delle acque della zona tra Ticino e Adda, una notevolissima attività è stata quella svolta dal Comitato Coordinatore delle Acque della Provincia di Milano, costituito dall'Amministrazione Provinciale fino dal 1936.

E dobbiamo rallegrarci del fatto che — a pochi anni dal Convegno dell'A.I.I. del quale abbiamo brevemente riassunto le relazioni Massari (di carattere generale), Columbo (fognature di Milano), Marescotti (sistemazione idraulica delle zone a nord di Milano dall'Olonza al Lambro), Ragazzi (sulla regolazione delle acque dell'Alto Milanese nei suoi rapporti col problema igienico della regione) e Trolli (proposta di un coordinamento sul tipo dei Consorzi dell'Emscher e della Lippe nella Ruhr) — alcune opere fondamentali siano in fase di realizzazione oppure di avanzata progettazione.

Qui non possiamo che darne un breve cenno, rimandando per maggiori notizie alle pubblicazioni speciali e facendo nostro l'oraziano motto adottato da Melchiorre Gioja: « Quod magis - ad nos pertinet, et nescire malum est, agitamus ».

* * *

Anzitutto è da segnalare che è in via di realizzazione il progetto di « scolmatore-scaricatore delle piene a nord-ovest di Milano » approvato recentemente dal Governo centrale.

Il progetto, che è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Provinciale di Milano, con la consulenza del prof. ing. Mas-sari, si inquadra con le disposizioni espresse in materia dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e del decreto di classifica in 3^a categoria.

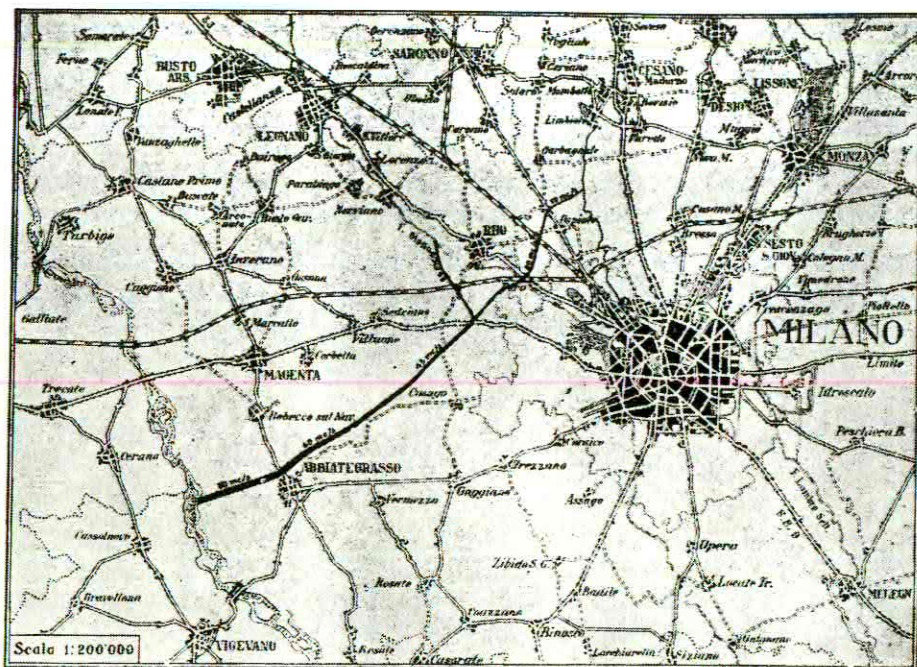


Fig. 12
Tracciato dello scolmatore da Rho al Ticino

Esso prevede la costruzione di uno «scolmatore» delle piene dei torrenti e dei corsi d'acqua dal Garbògera all'Olna (ramo secondario) a ponente di Rho e la costruzione di uno scaricatore del Naviglio Grande a monte di Abbiategrasso, riuniti in un unico alveo per recapitare in Ticino una portata di 80 mc/s.

Si tratta di un canale di Km. 35.377, con un preventivo di spesa di lire 3.650.000, la cui realizzazione risolverebbe — secondo la relazione dell'ing. Colonna di Stignano — in modo definitivo l'annoso, dannosissimo problema delle piene esondanti in tutto il territorio a nord-ovest di Milano.

L'ubicazione di uniformare l'andamento superiore dei corsi d'acqua è il più possibile a valle del terreno e di d'acqua attr

L'andamento dal Garbògera al Ticino, a ov

Nella riunione del Comitato Coes all'unanimità il canale scogliera è già indicato come la massima portata portabile per un canale scolmatore massime: all'incirca 65 mc/s, che del Naviglio Grande all'immissio

Altra opera dell'Olna ci sono stati recen

Il Lambro (Città di Milano) studi sulla : dall'ing. Poggiani scaricatore di necessità di un

« Detto : « Fantoli in « sione presi « raccomandati « cittadina.

L'ubicazione del tracciato è stata studiata con l'intenzione di uniformarsi ai criteri indicati in proposito dal Consiglio Superiore dei LL.PP., e cioè, di seguire un tracciato il più possibile a valle, compatibilmente con l'andamento altimetrico del terreno e la necessità delle scolmature dei numerosi corsi d'acqua attraversanti.

L'andamento del tracciato è ben visibile nell'unità tavola, dal Garbògera, poco a sud di Senago, fino allo sbocco in Ticino, a ovest di Abbiategrasso (fig. 12).

Nella riunione del 26 gennaio 1955, la Giunta tecnica del Comitato Coordinatore delle acque della Provincia di Milano, all'unanimità, ha riconosciuto la opportunità di prolungare il canale scolmatore delle piene fino al torrente Seveso (come già indicato dal prof. Massari nel suo progetto di massima del maggio 1949) con diversione da tale torrente di una portata di piena di 10 mc/s., ed ha precisato che al canale scolmatore dovrebbero essere assegnate le seguenti portate massime: all'inizio della biforcazione presso la cascina Torretta mc/s 65, che aumenterà a mc/s 85 a monte dello scaricatore del Naviglio Grande, ed a mc/s 130 a valle dello stesso e fino all'immissione nel Ticino (1).

* * *

Altra opera da segnalare è quella del « canale-colatore » dell'Olonina cittadina nel Lambro Meridionale, i cui lavori sono stati recentemente appaltati (2).

Il Lambro Meridionale — come scrive l'ing. Columbo — (Città di Milano, n. 7-8, luglio-agosto 1954), fin dai primitivi studi sulla rete di fognatura della Città di Milano eseguiti dall'ing. Poggi nel 1890, venne considerato quale naturale scaricatore della zona occidentale cittadina, prevedendo la necessità di una immissione di circa 16 mc/s di acque di piena.

« Detto scarico al Lambro, valutato successivamente dal « Fantoli in oltre 41 mc/s, venne riconosciuto dalla Commissione presieduta dall'ing. Salvini (1890)... tra le opere da raccomandare alla *sollecitudine viva dell'Amministrazione cittadina.* »

io Tecnico
of. ing. Mas-
materia dal
classifica in



ore » delle
a l'Olonina
ione di uno
biategrasso,
io una por-

i preventivo
risolverebbe
gnano — in
delle piene
lano.

« Dovettero trascorrere oltre sessant'anni prima che
« questo corso d'acqua venisse riconosciuto, dal Decreto del
« Presidente della Repubblica in data 11 aprile 1951, tra le
« opere idrauliche occorrenti per la sistemazione dei corsi
« d'acqua fra il Ticino e l'Adda nelle provincie di Milano e
« Pavia, classificate nella terza categoria.

« Ciò significa che i lavori necessari per restituire al
« Lambro Meridionale la sua primitiva funzione di colatore
« della zona attraversata e per metterlo quindi in grado di
« ricevere anche gli scarichi di piena di parte della rete di
« fognatura cittadina, verranno d'ora in poi eseguiti con le
« caratteristiche delle opere di pubblica utilità, rimanendo
« le spese relative per il 70% a carico dello Stato e per la
« rimanente parte a carico degli Enti interessati ».

Con quest'opera, il cui costo supererà i tre miliardi di
lire, avrà finalmente inizio il riordino idraulico del territorio
fra il Ticino e Adda, in generale, e del bacino scolante dal
Comune di Milano, in particolare.

Sic transit Olona mediolanensis.

N O T E

- 1) Comitato Coordinatore delle Acque. — Milano, 1954 (per cortesia del Prof. Ing. Umberto Massari).
- 2) COLUMBO A. — L'idrografia nel Milanese e la sistemazione del Lambro Meridionale. - Città di Milano, A. 71, n. 7-8, 1957.

SOMMARIO — I
Apporto de

La frazi
Comune della
Milano a Pa
Ritrovan
che fu tron
sue sorgenti,
tamen usque

Qui —
canali e dell
e l'apporto
adulta. Tale
di impressio
— in base a
letto dell'Ol
Lacchiarella
di subire la
pitare un vo

Si tratt
Pontelungo:
Medio Evo p
Imperatori c
venute in It
borgo rurale
che tocca Si
il che fa pe
nuazione de
Olona (1).

Da Por
arricchendos